

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Regione: Puglia

Sede: Taranto

Verbale n. 22 del COLLEGIO SINDACALE del 30/05/2024

In data 30/05/2024 alle ore 10:50 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

MICHELE MUSCHIO SCHIAVONE

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

LUCIA SPILOTRO

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

SALVATORE MARANGELLA

Presente

Partecipa alla riunione il collaboratore amministrativo professionale, dott. Francesco Scarsella.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. esame Conto Consuntivo 2023, relazione – adempimenti (aggiornamento);
2. varie ed eventuali.

Verificata la validità della seduta si passa alla trattazione degli argomenti posti all'odg.:

1. Passati alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno (esame Conto Consuntivo 2023, relazione – adempimenti), il Collegio prosegue l'esame del Conto Consuntivo 2023 e completa la propria Relazione che viene allegata al presente verbale. Si fa menzione che la dott.ssa Lucia Spilotro, impossibilitata ad essere presente, si collega da remoto dalle ore 17 fino alle ore 21.06, quando, dopo aver firmato digitalmente la relazione al bilancio consuntivo 2023, abbandona il collegamento.
2. Passati alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno (varie ed eventuali), non essendoci null'altro da deliberare la seduta viene sciolta.



The image shows three handwritten signatures in blue ink. Below the signatures is a circular stamp with the text "COLLEGIO SINDACALE" and "AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO" around the perimeter. The stamp is partially obscured by the signatures.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 21:27

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



The image shows three handwritten signatures in blue ink. Below the signatures is a circular stamp. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE" around the top edge, "ASL" in the center, and "TARANTO" around the bottom edge.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 30/05/2024 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Michele Muschio Schiavone Presidente

Dott.ssa Lucia Spilotro Sindaco

Dott. Salvatore Marangella Sindaco

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1082

del 30/04/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 24/05/2024

con nota prot. n. 100190-101217 del 24/05/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 8.618,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 14.565.313,00, pari al -100,06 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



The image shows a handwritten signature in blue ink and an official circular stamp. The stamp contains the text 'COLLEGIO SINDACALE' and 'AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO'.

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 370.869.146,04	€ 462.314.580,96	€ 91.445.434,92
Attivo circolante	€ 619.550.849,76	€ 642.201.030,33	€ 22.650.180,57
Ratei e risconti	€ 70.127,35	€ 980.866,74	€ 910.739,39
Totale attivo	€ 990.490.123,15	€ 1.105.496.478,03	€ 115.006.354,88
Patrimonio netto	€ 635.438.135,92	€ 790.919.543,03	€ 155.481.407,11
Fondi	€ 57.540.885,59	€ 66.906.663,57	€ 9.365.777,98
T.F.R.	€ 5.513.022,41	€ 4.160.434,14	€ -1.352.588,27
Debiti	€ 291.998.078,28	€ 243.509.836,34	€ -48.488.241,94
Ratei e risconti	€ 0,95	€ 0,95	€ 0,00
Totale passivo	€ 990.490.123,15	€ 1.105.496.478,03	€ 115.006.354,88
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 1.199.425.380,71	€ 1.229.499.829,52	€ 30.074.448,81
Costo della produzione	€ 1.187.855.551,17	€ 1.212.980.253,15	€ 25.124.701,98
Differenza	€ 11.569.829,54	€ 16.519.576,37	€ 4.949.746,83
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 1.553.156,87	€ -626.481,11	€ -2.179.637,98
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -5.933.823,37	€ 5.987.404,39	€ 11.921.227,76
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.189.163,04	€ 21.880.499,65	€ 14.691.336,61
Imposte dell'esercizio	€ 21.745.859,04	€ 21.871.881,65	€ 126.022,61
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -14.556.696,00	€ 8.618,00	€ 14.565.314,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 1.180.547.010,64	€ 1.229.499.829,00	€ 48.952.818,36
Costo della produzione	€ 1.190.424.565,64	€ 1.212.980.253,00	€ 22.555.687,36
Differenza	€ -9.877.555,00	€ 16.519.576,00	€ 26.397.131,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -350.000,00	€ -626.481,00	€ -276.481,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 5.987.404,00	€ 5.987.404,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -10.227.555,00	€ 21.880.499,00	€ 32.108.054,00
Imposte dell'esercizio	€ 22.268.000,00	€ 21.871.881,00	€ -396.119,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -32.495.555,00	€ 8.618,00	€ 32.504.173,00



Handwritten signature and a circular stamp with a signature over it.

Patrimonio netto	€ 790.919.543,03
Fondo di dotazione	€ 4.181.689,33
Finanziamenti per investimenti	€ 784.690.372,70
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 127.059,78
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.564.955,55
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 346.847,67
Utile (perdita) d'esercizio	€ 8.618,00

L'utile di € 8.618,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'Azienda Sanitaria, nella predisposizione del Bilancio d'esercizio 2023, ha tenuto conto delle seguenti linee guida:

- Nota Prot. 168/DIR/2024/00340 avente ad oggetto "Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR";
- Nota Prot. 0106307/2024 del 28/02/2024 avente ad oggetto "CE IV° trimestre 2023 – Fase due – Adempimenti e scadenze";
- Nota Prot. 0153929/2024 del 26/03/2024 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2023 – Invio ed adozione";
- Nota Prot. 0154201/2024 del 26/03/2024 avente ad oggetto "Adozione del Bilancio di esercizio 2023";
- Nota Prot. 0173780/2024 del 09/04/2024 avente ad oggetto "Contabilizzazioni rinnovi contrattuali personale SSR Anno 2023. Indicazioni";
- Notificazione DD n. 334/2024 del 24/04/2024 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2023. Assegnazioni definitive";

Il Collegio Sindacale precisa, che nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente ha adottato un nuovo sistema amministrativo-contabile "MOSS - Sistema informativo per il monitoraggio per la spesa del servizio sanitario regionale", che ha determinato la struttura del bilancio chiuso al 31/12/2023 e l'utilizzo del piano dei conti del nuovo sistema contabile. A seguito dell'adozione del suddetto nuovo sistema amministrativo-contabile, l'Ente Sanitario ha dovuto effettuare la riclassificazione di alcune poste contabili al fine di rendere comparabile e confrontabili i dati esposti nei prospetti di Stato patrimoniale e Conto Economico del bilancio 2023 con quello dell'esercizio precedente.

Le suddette riclassificazioni sono state dettagliatamente riportate nell'Allegato 4A alla nota integrativa del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023. Ai fini di una migliore chiarezza e comprensione delle riclassificazioni effettuate, sarebbe stato opportuno riportare le suddette rettifiche, in maniera analitica nel commento delle singole voci della nota integrativa.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

La voce Immobilizzazioni Immateriali, al 31 Dicembre 2023, ha fatto rilevare un incremento rispetto all'esercizio 2022 pari ad Euro 67.374,50. Il suddetto incremento è riconducibile all'acquisto di un software applicativo per la risonanza magnetica, progettazione e divulgazione di app ed acquisto di licenze Adobe.

La nota integrativa precisa, altresì, che il software di base, acquistato unitamente alle attrezzature sanitarie, essendo strettamente correlato alle stesse, è stato trattato alla stregua di una componente di immobilizzazione materiale, così come previsto dal Principio Contabile OIC 24.

Le voci "Costi di impianto e di ampliamento", "Costi di Ricerca e Sviluppo" e "Costi di pubblicità" non hanno subito

movimentazioni.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il valore delle Immobilizzazioni Materiali iscritte a fine esercizio 2023, al netto dei relativi fondi di ammortamento, è risultato pari ad Euro 462.147.132 (+ 91.387.389 rispetto all'esercizio 2022). Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi di ammortamento nel corso dell'esercizio 2023 si fa rinvio alla tabella n.5 della Nota Integrativa.

Si segnala che tra le immobilizzazioni in corso alla data del 31/12/2023, pari ad Euro 363.398.678,09, sono ricomprese le spese relative ai lavori per la realizzazione del nuovo Ospedale San Cataldo che nell'esercizio 2020 hanno avuto effettivo inizio.

Come specificato nella nota integrativa, il Bilancio dell'Ente, chiuso al 31/12/2023, recepisce, altresì, i risultati dell'attività di aggiornamento dell'inventario fisico dei beni mobili. Tale attività è stata realizzata da parte una società esterna individuata a seguito di affidamento diretto con Deliberazione del Direttore Generale n. 1873 del 09/09/2022 e ha avuto ad oggetto tutti i beni mobili inventariabili, appartenenti all'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, ad eccezione di impianti e macchinari, terreni e fabbricati e costruzioni leggere.

La società affidataria ha svolto attività di ricognizione fisica, valutazione, classificazione ed apposizione di etichette identificative nonché riconciliazione ed allineamento dei dati tra le procedure di Gestione Cespiti e la Contabilità Generale.

Al termine delle operazioni di aggiornamento, la società affidataria ha provveduto a trasmettere all'Ente Sanitario, con nota protocollo n.56984 del 19/03/2024, gli esiti delle attività svolte. Dalla documentazione trasmessa è emerso un maggior valore netto contabile al 31/12/2022 pari ad Euro 1.564.955,55.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 792 del 03/04/2024 la suddetta somma è stata destinata al Patrimonio netto aziendale in apposita riserva nel bilancio 2023.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

La ASL TA risulta detenere al 31/12/2023 le seguenti partecipazioni:

- partecipazione al 100% del Capitale Sociale della Sanitaservice ASL TA S.r.l. Unipersonale dell'importo pari ad Euro 103.340,00;
- partecipazione al 8% del Capitale Sociale della G.A.L. LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.C.R.L. pari ad Euro 100,00.

Il Bilancio al 31/12/2023 della Società Sanitaservice S.r.l., approvato il 03 aprile 2024, presenta un utile di esercizio di Euro

120.880,00 che è stato assegnato al Socio Unico, unitamente all'assegnazione al Socio unico della Riserva straordinaria iscritta in bilancio pari ad Euro 5.842.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo al 31/12/2023 ammontano complessivamente ad Euro 18.574.520 con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 4.335.714

Più specificatamente le rimanenze sono rappresentate per Euro 18.217.800 da rimanenze di prodotti sanitari, per Euro 356.720 da rimanenze di prodotti non sanitari.

Le rimanenze di beni sanitari al 31/12/2023 sono incrementate per un valore pari ad Euro 4.405.499 rispetto all'esercizio precedente, costituendo quindi maggiori scorte per l'esercizio 2023.

Diversamente, le rimanenze di beni non sanitari hanno subito un decremento per un importo pari ad Euro 69.785,00 rispetto al precedente esercizio, rappresentando conseguentemente minori scorte per l'esercizio 2023.

Per quanto riguarda il dettaglio delle movimentazioni delle rimanenze in corso dell'esercizio si rinvia alla Tabella n.15 della Nota Integrativa.

Relativamente al valore del magazzino, ferma restando la corrispondenza tra il dato rinveniente dalla contabilità gestionale dei diversi magazzini con il dato riportato nella contabilità generale (economico patrimoniale) resta da accertare se le problematiche, emerse negli anni precedenti con riguardo al disallineamento tra i dati della contabilità di magazzino e il dato reale del magazzino fisico, sono state superate non solo formalmente ma nella sostanza, in quanto, la corrispondenza del dato rinveniente dalla contabilità gestionale dei diversi magazzini con il risultato della ricognizione fisica da parte di ciascuna delle strutture è il frutto della rettifica del dato rinveniente dal giornale sezionale di magazzino (operata dai singoli responsabili di magazzino attraverso scritture di rettifica effettuate a fine anno sul giornale di magazzino) per allinearle a quanto risultante dalla ricognizione fisica da parte di ciascuna delle strutture.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il loro ammontare al 31/12/2023 è pari ad Euro 579.170.863.

La parte più significativa è riferita ai Crediti v/ Regione, pari complessivamente ad Euro 538.876.701.

La restante parte dei crediti è riferita a:

- Crediti v/Stato per Euro 9.290.880;
- Crediti v/Comuni per Euro 14.641.191 di cui Euro 5.806.137 per fatture ancora da emettere;
- Crediti v/Aziende Sanitarie pubbliche della Regione per Euro 75.334;
- Crediti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione per Euro 491.823;
- Crediti v/Società partecipate e/o enti dipendenti della Regione per Euro 4.186.541;
- Crediti v/Erario per Euro 1.483.617;
- Crediti v/altri per Euro 10.124.777;

Con riferimento alla voce Crediti v/Comuni si fa presente che essa accoglie prevalentemente i crediti vantati dall'Azienda, per i servizi prestati dalla stessa nei confronti dei Comuni per il servizio trasporto disabili, a titolo di rimborso nella misura del 60% del costo sostenuto.

Si dà atto nella nota integrativa che la Direzione Strategica, anche nel corso dell'esercizio 2023, ha provveduto, in linea con le raccomandazioni ricevute dalla Regione Puglia, ad avviare tavoli di interlocuzione con le principali amministrazioni comunali al fine di addivenire ad una soluzione extragiudiziale che consenta il recupero dei crediti.

In ragione di tali attività l'Azienda Sanitaria non ha ritenuto necessario incrementare la svalutazione dei suddetti crediti, ma, ha prudenzialmente accantonato un importo pari ad Euro 2.959.692 al fondo rischi per fronteggiare il rischio derivante dalla riconciliazione delle partite debitorie e creditorie con il Comune di Taranto.

Il Collegio Sindacale evidenzia che l'AGREF ha, altresì, provveduto ad avviare la procedura di circolarizzazione dei crediti al 31/12/2023. In particolare, l'Area Gestione Risorse Economiche e Finanziaria, a seguito della definizione del campione dei creditori, ha selezionato n. 13 soggetti ai quali è stato richiesto formalmente l'invio degli estratti conto con l'indicazione analitica delle fatture/documenti commerciali che compongono il saldo delle partite debitorie. A fronte delle risposte pervenute e della conseguente documentazione acquisita, l'AGREF ha provveduto ad effettuare l'attività di verifica e riscontro con i dati contabili aziendali in suo possesso, unitamente con la circolarizzazione effettuata direttamente dal Collegio Sindacale.

Gli esiti della suddetta attività, sono contenuti all'interno dell'allegato 4.C denominato "Prospetto di riconciliazione delle

circularizzazioni saldi al 31/12/2023". Nell'insieme, sono stati verificati n. 6 clienti per crediti ammontanti complessivamente ad Euro 938.526,85.

L'Ente ha provveduto ad effettuare un accantonamento per eventuali perdite su crediti, in conseguenza della procedura di circularizzazione, per un importo complessivo pari ad Euro 2.200.078, oltre ad un'ulteriore svalutazione dei crediti basata sul criterio forfettario art.106 del TUIR (D.P.R. 917/86)

Si prende atto, che a seguito dell'invito da parte di questo Collegio ad effettuare, con riferimento alla Casa di Cura Carlo Fiorino un puntuale riscontro della situazione creditoria, l'Azienda Sanitaria ha provveduto a rilevare una svalutazione del credito iscritto nei confronti della stessa, pari ad Euro 828.957,68, a seguito dell'ammissione di quest'ultima alla procedura concorsuale di Concordato Preventivo. Il suddetto credito, è di tipo chirografario e non è assistito da alcun diritto reale di garanzia.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Il dettaglio dei ratei e dei risconti attivi sono riportati rispettivamente nella tabella 30 e tabella 31 della Nota Integrativa. In particolare, i ratei attivi pari ad Euro 7.623 sono riconducibili a somme riscosse e da ripartire ai sensi dell'art.15 del D.lgs n. 32/2021.

Con riferimento ai risconti attivi, pari ad Euro 973.244 questi sono riferiti a polizze di assicurazioni relative a rischi, infortuni e RCA.

Il dettaglio dei ratei passivi sono riportati nella tabella n. 47 della nota integrativa. In particolare si evidenzia che i ratei passivi sono iscritti in bilancio per un valore pari ad 1 e sono riferiti a Libri, riviste e abbonamenti.

Non sono presenti in bilancio risconti passivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio non attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio rileva di non aver mai avuto alcuna richiesta di attestazione circa gli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo (ex art.29 lettera g) del D.P.R. n.118/2011.

La voce in questione al 31/12/2023 è pari ad Euro 66.906.664 ed è così costituita:

- Fondo per imposte per Euro 273.954;
- Fondi per rischi per Euro 26.840.701;
- Quote inutilizzate contributi per Euro 5.634.302;
- Altri fondi per oneri e spese per Euro 34.157.707;



La voce "Fondi per rischi", pari ad Euro 26.840.701, risulta costituita dalle seguenti voci:

- Fondi rischi per cause civili ed oneri processuali per Euro 6.700.156;
- Fondi rischi per contenzioso personale dipendente per Euro 1.900.210;
- Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato per Euro 508.218;
- Fondi rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) per Euro 12.336.230;
- Fondi rischi per interessi di mora per Euro 2.335.213;
- Altri fondi rischi per Euro 3.060.674;

La voce "Quote inutilizzate contributi", pari ad Euro 5.634.302, risulta costituita dalle seguenti voci:

- Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. per Euro 451.638,21;
- Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo) per Euro 2.208.560,84;
- Quote inutilizzate contributi vincolati da privati per Euro 2.974.102,62;

La voce "Altri fondi per oneri e spese", pari ad Euro 34.157.707, risulta così composta:

- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente per Euro 13.713.520;
- Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA per Euro 11.228.328;
- Fondo rinnovi convenzioni medici SUMAI per Euro 1.442.626;
- Altri Fondi per oneri e spese per Euro 7.773.234;

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti complessivi ammontano ad Euro 243.509.836.

Relativamente all'anno di formazione i debiti sono così ripartiti:

- Anno 2019 e precedenti per Euro 29.313.702,00
- Anno 2020 per Euro 6.206.465,00
- Anno 2021 per Euro 9.882.083,00
- Anno 2022 per Euro 24.466.907,00
- Anno 2023 per Euro 173.640.683,00

In particolare sono costituiti da:

- 1) Debiti per mutui passivi per Euro 0,00;
- 2) Debiti v/ Stato per Euro 47.869,00;
- 3) Debiti v/ Regione o Provincia Autonoma per Euro 4.467,00 ;
- 4) Debiti v/Comuni per 4.315.942,00;
- 5) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche per Euro 1.930.015,00 di cui:
 - a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per Euro 1.540.525,00;
 - b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione per Euro 389.489,00;
- 6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti per Euro 4.053.095,00;
- 7) Debiti v/Fornitori per Euro 175.164.715,00;
- 8) Debiti v/Istituti tesoriere per Euro 0,00;
- 9) Debiti Tributarî per Euro 16.879.672,00;
- 10) Debiti v/altri finanziatori per Euro 0,00;
- 11) Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza per Euro 13.823.479,00;
- 12) Debiti v/altri per Euro 27.290.586,00.

Il Debiti verso i Fornitori risultano così distinti per anno di formazione:

- anno 2019 e precedenti per Euro 24.779.549,00;
- anno 2020 per Euro 5.569.965,00;
- anno 2021 per Euro 8.457.472,00 ;
- anno 2022 per Euro 22.104.181,00;
- anno 2023 per Euro 114.253.548,00.

Il Collegio rileva che l'area AGREF dell'Ente ha proceduto alla verifica dei saldi a debito dei fornitori e all'uopo ha attivato la procedura di circolarizzazione dei debiti al 31/12/2023, mediante la tecnica del Campionamento, selezionando numero 40 fornitori e con l'invio di PEC per il riscontro del saldo delle partite creditorie. A seguito delle risposte pervenute l'Area preposta ha provveduto ad effettuare le opportune verifiche e riscontri con i dati contabili aziendali, unitamente alla circolarizzazione effettuata direttamente dal Collegio Sindacale, i cui esiti sono riportati nell'Allegato 4.E "Prospetto di riconciliazione delle circolarizzazione saldi al 31/12/2023 fornitori", della nota integrativa. Complessivamente l'Ente ha provveduto a verificare n. 59 fornitori per un ammontare totale pari ad Euro 46.900.622,97.



I Debiti tributari complessivi ammontano ad Euro 16.879.671,14 e sono così ripartiti:

Erario c/IRES € 0,00
Erario c/ritenute su lavoro autonomo € 1.116.940,60
Erario c/ritenute su lavoro dipendente € 0,00
Debiti per ritenute IRPEF COD 1001 € 7.228.939,17
Debiti per ritenute IRPEF COD 1002 € 553,06
Addizionale Comunale IRPEF € 4.907,63
Addizionale Regionale IRPEF € 62.716,72
Erario c/IVA a Debito € -5.202,26
Erario c/IVA - Split Payment € 4.373.254,36
Erario c/IRAP € 3.065.259,79
Altri debiti v/Erario € 44.091,18
Debiti v/Erario per bollo virtuale ft elettroniche € 104,00
Debiti v/Erario per bollo virtuale ft cartacee € 0,00
Erario c/IVA intracomunitaria € 0,00
IVA a debito da reverse charge € 0,00
Erario c/IVA extra-UE € 0,00
Debiti per ritenute IRPEF COD 1004 € 0,00
Debiti per ritenute IRPEF COD 1012 € 130.632,47
Debiti IRPEF cod. TRIBUTO 4730 € 0,00
Debiti IRPEF cod. TRIBUTO 4731 € -60,00
Erario c/IVA € 8.185,82
Debiti IRAP per competenze esercizi precedenti € 849.348,60

Il Collegio segnala che l'ufficio AGREF, con nota protocollo 50789 del 11/03/2024, ha provveduto a richiedere il certificato dei carichi tributari pendenti, al fine di verificare la corretta regolarità fiscale dell'Ente, ricevuto dall'Agenzia delle Entrate con nota protocollo 78153 del 18/04/2024. Si registrano carichi pendenti, certificati dall'Agenzia, per imposte indirette per un importo complessivo pari ad Euro 9.543,09, ed ulteriori ruoli/carichi per un importo complessivo di Euro 22.475,66.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Indice di tempestività dei pagamenti

L'azienda non ha provveduto a predisporre, in allegato alla Nota Integrativa, il prospetto relativo all'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'art.41 del D.L. 24 Aprile 2014 n. 66, convertito in legge il 23 Giugno 2014 n. 89. Tuttavia si da atto che all'interno della Relazione del Direttore Generale è presente il paragrafo 5.3 denominato attestazione dei tempi di pagamento - (Art.41, decreto legge 24/04/2014, n.66) nella quale si attesta che il dato ITP per l'esercizio 2023 è pari a 1 e si indica l'importo complessivo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell'esercizio 2023, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs n. 231/2002. Tra le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti, viene indicato che "al fine di perseguire l'azzeramento totale delle percentuali dei pagamenti di transazioni commerciali e non commerciali effettuate oltre il termine, la Direzione Amministrativa nel corso del 2023 ha proceduto al monitoraggio dell'andamento delle liquidazioni delle fatture effettuate per competenza dalle diverse Strutture Aziendali attraverso periodiche riunioni con in Dirigenti delle stesse, sottoponendo loro reportistica ad hoc con indicazione delle performance fatte registrare di periodo in periodo." E' altresì precisato che "in considerazione della rilevanza attribuita al raggiungimento dell'obiettivo, lo stesso è stato assegnato ai Dirigenti responsabili per argomento, quale specifico obiettivo in sede di attribuzione degli obiettivi per la valutazione della performance individuale".

Il Collegio, ha riscontrato l'indicazione dell'obiettivo nell'allegato 1 "Scheda degli Obiettivi Strategici e Organizzativi Triennali " al PIAO 2024-2026.

In relazione all'indicatore di tempestività dei pagamenti il Collegio in occasione delle verifiche trimestrali sull'indicatore di tempestività dei pagamenti ha rilevato un peggioramento nel secondo trimestre 2023 (dopo l'introduzione del sistema informativo MOSS) e un miglioramento dell'indicatore negli ultimi due trimestri dell'anno 2023, che tuttavia non è stato sufficiente a garantire un livello dell'indicatore annuale 2023 entro i 60 gg. (minore o uguale di 0).

Si rappresenta che il Direttore Generale ha inoltrato al Collegio Sindacale con prot. n. 24046 del 22.03.2024 la comunicazione prot. n. 56515 del 01.02.2024 della Regione Puglia - Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale - Sezione bilancio della sanità e dello sport - Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, avente ad oggetto "Valutazione Direttori Generali anno 2023 - ITP ASL Taranto". Nella predetta comunicazione il Servizio GSA, nell'evidenziare che l'ITP annuale della ASL di Taranto per l'anno 2023 non è in linea con gli obiettivi regionali, ricorda che la ASL di Taranto risulta essere entrata nel sistema

informativo MOSS a partire dal secondo trimestre 2023, periodo caratterizzato da rilevazioni di dati ITP non in linea con gli obiettivi prestabiliti (ITP<=0). Pertanto il Servizio GSA comunica al D.G. che in fase di valutazione degli obiettivi assegnati e perseguiti terrà conto dell'oggettiva influenza subita sulla rilevazione dei dati ITP 2023 in seguito al passaggio dell'Azienda nel sistema informativo MOSS.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

- 1) IRES per complessivi Euro 258.293
- 2) IRAP per complessivi Euro 21.613.588

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 21.613.588,00
I.R.E.S.	€ 258.293,00



The image shows a handwritten signature in blue ink on the left. To its right is a circular official stamp of the Guardia di Finanza. The stamp contains the text "GUARDIA DI FINANZA" around the perimeter and "CLAVINALE TV" in the center. A blue ink scribble is present to the right of the stamp.

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 247.894.103,25
Dirigenza	€ 105.054.124,25
Comparto	€ 142.839.979,00
Personale ruolo professionale	€ 1.228.421,00
Dirigenza	€ 1.015.301,00
Comparto	€ 213.120,00
Personale ruolo tecnico	€ 29.946.106,00
Dirigenza	€ 533.433,00
Comparto	€ 29.412.673,00
Personale ruolo amministrativo	€ 17.012.289,00
Dirigenza	€ 2.098.438,00
Comparto	€ 14.913.851,00
Totale generale	€ 296.080.919,25

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Si evidenzia tra i debiti la voce "Fondo Ferie" pari ad Euro 4.951,81, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 554,04.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il Collegio Sindacale evidenzia, come si evince dalla nota integrativa allegata al bilancio, che i costi del personale nel corso dell'esercizio 2023 hanno registrato un incremento di Euro 2.472.039 pari al 0,84% rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 i dipendenti ASL sono passati da 5.898, di cui 111 part-time, al 31/12/2022 a 5.752 dipendenti di cui 109 part-time al 31/12/2023 con un decremento di 146 dipendenti.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

L'Ente, nel corso dell'esercizio in esame, ha sostenuto maggiori costi per Consulenze, Collaborazioni di lavoro sanitario e sociosanitario da privato pari ad Euro 3.217.107,77, anche a seguito di carenze del personale.

Di seguito, a titolo esemplificativo, si riportano le voci di costo più rappresentative di consulenze e servizi:

Trasporti Assistiti e Disabili Euro 2.138.419,99

Servizio di Portierato e Ausiliarato Euro 24.425.588,06

Convenzioni per trasporti sanitari 118 Euro 13.006.372,86

Trasporti sanitari per urgenza Euro 65.907,89

Servizi Sanitari appaltati in service o global service Euro 11.100.452,38

Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL Euro 8.404.474,58

Co.Co.Co. sanitarie e socios. Comparto Ruolo Sanitario. Competenze Euro 125.176,48



Co.Co.Co. sanitarie e socios. Comparto Ruolo Sanitario. Oneri Euro 29.382,35
Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione) Euro 152.053,38
Servizi di Logistica Euro 3.015.482,61
Vigilanza Euro 8.574.936,76
Disinfestazione e Derattizzazione Euro 62.429,02
Gestione archivi Euro 241.318,44
Manutenzione del verde Euro 246.756,15
Pulizia Euro 6.737.298,08
Mensa e ristor. Euro 4.525.132,00
Assistenza hardware e software Euro 2.389.109,67
Attività di Data Entry Euro 7.647.169,44
Lavanderia Euro 4.125.121,78
Servizi trasporti (non sanitari) Euro 56.258,71

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Il Collegio rileva che nel corso dell'anno 2023:

- 68 dipendenti hanno superato n. ore di straordinario pari a 180 per un valore complessivo di Euro 230.498,98;
- 23 dipendenti hanno superato n. ore di straordinario pari a 250 per un valore complessivo di Euro 110.164,79;
- 17 dipendenti hanno superato n. ore di straordinario pari a 400 per un valore complessivo di Euro 156.986,22;

Per un totale generale di Euro 497.649,99.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto del personale convenzionato è avvenuto sulla base delle indicazioni regionali. In particolare, come riportato nella Nota Integrativa, si rileva che la Regione Puglia con nota prot. 0173780/2024 del 09/04/2024 avente ad oggetto "Contabilizzazioni rinnovi contrattuali personale SSR_Anno 2023. Indicazioni", ha trasmesso disposizioni circa le modalità di iscrizione dei rinnovi contrattuali del personale dipendente da porre sul Conto Economico 2023, evidenziando quanto segue: "Preliminarmente, per quanto attiene sia alla Dirigenza Medica che alla Dirigenza sanitaria non medica, si rappresenta che con la citata comunicazione del 14/11/2023, il MEF ha espressamente previsto che "per il personale della dirigenza sanitaria [dirigenti medici e dirigenti sanitari (non medici)], si rappresenta che il relativo CCNL 2019-2021 è in corso di perfezionamento. Pertanto, i relativi oneri sono da iscriversi sui costi del personale del CE 2023 se il contratto risulterà sottoscritto entro l'anno 2023". Al riguardo, atteso che il suddetto CCNL 2019-2021 è stato sottoscritto in data 23/01/2024, il MEF ha pertanto comunicato che i costi da iscrivere nel bilancio 2023 sono esclusivamente quelli relativi agli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, calcolati così come comunicato dallo stesso MEF. Infine, con riferimento alle su riportate aree contrattuali, il MEF ha colto l'occasione per rammentare che "gli accantonamenti per il triennio contrattuale 2019-2021 sono calcolati a partire da quanto disposto dall'articolo 1, comma 440, della legge n. 145/2018, dall'articolo 1, comma 127, della legge n. 160/2019, dall'articolo 1, commi 869 e 959, della legge n. 178/2020.

Con riferimento alle risorse ex art. 1, co. 526 e 527, l. 145/2008, ex art. 1, comma 435, l. 205/2017 ed ex art. 1, comma 435 bis, l. 205/2017, si coglie l'occasione per informare le SS.LL. che sono in fase conclusiva le attività istruttorie finalizzate all'approvazione da parte della Giunta Regionale del riparto delle relative somme, alla luce degli esiti della specifica riunione tenutasi con le Organizzazioni sindacali firmatarie della Dirigenza sanitaria in data 11.03.2024, per le quali la Regione ha accantonato le risorse necessarie."

- *Altre problematiche:*

La verifica del tetto di spesa del personale per l'anno 2023, inserita a pagina n.133 della Nota Integrativa, evidenzia il rispetto del tetto di spesa del personale stabilito a livello regionale, al netto di alcune voci escluse sulla base di disposizioni nazionali e regionali. Tuttavia si evidenzia che non risultano ancora costituiti i fondi in via definitiva per l'anno 2023 per il personale.

Pertanto la verifica definitiva del rispetto del tetto andrà rielaborata a seguito dell'emanazione delle relative delibere di costituzione dei fondi anno 2023 in via definitiva, non ancora sottoposte al controllo del collegio sindacale. Il Collegio sindacale ha potuto esprimersi solo in relazione ai fondi costituiti in via provvisoria per l'anno 2023 per la dirigenza sanitaria (delibera n.1071 dell'8 maggio 2023) e per la dirigenza PTA (delibera n. 1074 dell'8 maggio 2023), ai sensi dell'art.40 bis del d. lgs. 165/2001 con riserva di riverifica degli stessi in caso di integrazione ai sensi dell'art.11 comma 1 del D.l. 35/2019. Si evidenzia che nella relazione al bilancio 2022 questo Collegio, con riferimento ai fondi del Comparto Sanità per l'anno 2022, ha rilevato che per le condizioni di lavoro (ex art.80) è stata destinata una spesa complessiva per € 15.765.798,04, che ha superato di €1.317.915,82 l'importo certificato (pari a €14.447.882,22). L'amministrazione con nota prot. 151423 del 07/09/2023 ha richiesto autorizzazione alla Regione Puglia per l'applicazione del valore medio ex art.11 del D.l. 35/2019, avendo calcolato un incremento di personale per l'anno 2022 rispetto all'annualità 2018 sia per il Comparto che per la dirigenza PTA. Tale incremento, nei limiti del tetto di spesa di € 249.546.859 sarebbe sufficiente alla copertura della spesa in eccesso generata sui fondi ex art.80 del Comparto.

L'ente ha trasmesso al Collegio Sindacale il verbale dell'incontro tenutosi tra Regione Puglia e direzione strategica ASL TA inerente la valutazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, nel quale la Regione precisa che l'adeguamento dei fondi contrattuali per il trattamento accessorio previsto dall'art.11 del DL 35/2019 è da effettuarsi annualmente nel rispetto delle puntuali indicazioni applicative fornite dalla normativa vigente in materia.

Il Collegio tuttavia osserva che tale incremento non è stato ancora approvato dall'amministrazione regionale e sottoposto al parere dell'organo di controllo. In mancanza l'Azienda è tenuta a procedere con la rideterminazione del fondo ex art.80 con i residui del fondo ex art.81 come previsto dall'art.80 c.4 e con recupero delle eventuali differenze.

Mobilità passiva

Importo	€ 129.262.524,00
---------	------------------

Il valore della mobilità attiva è pari ad Euro 57.850.297,00, con uno sbilancio passivo pari al valore di Euro 71.412.227,00.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 215.714.704,77 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 95.217.056,57
---------	-----------------

Il Collegio evidenzia che:

- a) l'importo complessivo della Spesa Farmaceutica è costituita dalla sommatoria delle seguenti voci:
- Medicinali con AIC per un importo di Euro 121.703.289,47;
 - Acquisti servizi sanitari per la farmaceutica per un importo di Euro 88.545.694,78;
 - Distribuzione farmaci per un importo di Euro 5.465.720,52.

b) che l'importo dei costi per Convenzione Esterna è costituito dalla sommatoria delle seguenti voci:

- Medico specialistica Esterna per Euro 2.480.634,26
- Onorari sociali specialisti esterni per Euro 6.780,33
- Prestazioni di laboratori analisi in convenzione esterno per Euro 6.350.603,47
- Prestazioni diagnostica strumentale c/o strutture private per Euro 6.090.408,81
- Fisiokinesiterapia esterna per Euro 1.623.872,07
- Assistenza Ospedaliera da case di cura private per Euro 78.664.757,63

Il costo delle Convenzioni Esterne dell'anno 2023 risulta inferiore al costo registrato nel 2022 (pari ad Euro 96.113.184,96) del - 0,9 %

Il Collegio Sindacale evidenzia il mancato rispetto dei limiti di spesa per la spesa farmaceutica previsti dalla Regione per l'esercizio 2023. Si allega alla presente una relazione dettagliata (Allegato 1) redatta dal Collegio Sindacale e avente ad oggetto "Verifica dei tetti di spesa farmaceutica e prestazioni"

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 437.240.534,73
---------	------------------

B.1.B Acquisto di beni non sanitari Euro 1.523.506,29 + B.2.B. Acquisti servizi non sanitari Euro 92.697.683,14.
Il dato rilevato per l'esercizio 2023, comparato con quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, pari ad Euro 441.920.089,40 determina un decremento pari ad Euro 4.679.554,67, corrispondente a circa 1,06%.
L'importo incluso negli "Altri costi per acquisti di beni e servizi" comprende le voci da B1 a B4 del Conto Economico 2023, al netto di quanto considerato in precedenza (Mobilità passiva, spesa farmaceutica, convenzioni esterne).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 18.607.824,00
Immateriali (A)	€ 9.329,00
Materiali (B)	€ 18.598.495,00

Eventuali annotazioni

Tale voce è il risultato degli ammortamenti eseguiti sulle base delle risultanze della contabilità generale; il registro dei beni ammortizzabili è stato parzialmente aggiornato e ha riguardato esclusivamente i beni mobili (con l'esclusione di impianti e macchinari) e non anche i beni immobili. Inoltre il libro cespiti non riporta la fonte di finanziamento al fine di poter verificare che la sterilizzazione sia stata calcolata in maniera corretta.
Ciò non ha consentito una puntuale verifica dell'importo degli ammortamenti anche con riguardo alla sterilizzazione degli stessi.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -626.481,11
Proventi	€ 126.970,08
Oneri	€ 753.451,19

Eventuali annotazioni

La voce "Oneri" si riferisce alla sommatoria delle voci "altri interessi passivi" per l'importo di Euro 753.443,19 ed "altri oneri finanziari" per l'importo di Euro 8,00.
L'Azienda Sanitaria segnala che la variazione registrata nel corso dell'esercizio 2023 rispetto all'esercizio precedente è da imputare, principalmente, alla contabilizzazione degli utili di esercizio riferiti all'esercizio 2023 della partecipata SANITASERVICEASL TA, pari ad Euro 120.880,00 nonché la distribuzione al socio unico della riserva straordinaria pari ad Euro 5.842,00 come meglio specificato al paragrafo 24 della Nota Integrativa.

Proventi e oneri straordinari



Importo	€ 5.987.404,39
Proventi	€ 17.135.555,65
Oneri	€ 11.148.151,26

Eventuali annotazioni

La voce "Proventi Straordinari" comprende: "sopravvenienze attive verso terzi" per Euro 6.995.976,31, "insussistenze attive verso terzi" per Euro 10.138.744,42 ed "Altri proventi straordinari" per Euro 834,92.

La voce "Oneri Straordinari" comprende: "Minusvalenze" per Euro 25.270,85, "Oneri tributari da esercizi precedenti" per Euro 72.029,82, "Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione" per Euro 323.380,00, "Sopravvenienze passive v/terzi" per Euro 9.057.537,76, "Insussistenze passive" per Euro 1.669.548,09, "Altri oneri straordinari" per Euro 384,74.

Ricavi

Di seguito si riportano le assegnazioni regionali prese a base per l'elaborazione del presente documento contabile:

1) Contributi in c/esercizio per Euro 1.122.065.569,00 così ripartito:

- Quota F.S. regionale indistinta pari ad Euro 1.074.604.664,15;
- Quota F.S. regionale vincolato pari ad Euro 26.257.949,64;
- Quota extra fondo vincolata da Regione pari ad Euro 12.596.105,69;
- Quota contributi da Aziende Sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) per Euro 5.888.589,36;
- Contributi da Ministero della Salute e da altri soggetti pubblici (extra fondo) pari ad Euro 2.384.192,37;
- Contributi c/esercizio da privati per Euro 334.067,79.

Le altre voci di ricavo del valore della produzione sono riferite a:

- A) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti: € -276.326,54;
- B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti: € 545.078,74;
- C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria: € 63.232.557,26;
- D) Concorsi, recuperi e rimborsi: € 19.713.037,70;
- E) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket): € 4.876.842,42;
- F) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio: € 18.543.419,85;
- G) Altri ricavi e proventi: € 799.651,09;

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto

e tempestivo

adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) Quanto sopra con le osservazioni riportate dal Collegio con riguardo al libro inventari.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Tardiva adozione dell'atto
Oss: Il Collegio ha riscontrato la tardiva adozione di diversi provvedimenti deliberativi	
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss: Il Collegio ha riscontrato il ricorso all'istituto della proroga contrattuale	
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss: L'Ente, in alcuni settori, approva direttamente gli elenchi di liquidazione in assenza di determine dirigenziali. Ciò, tra l'altro, non rende possibile, da parte del Collegio Sindacale, un controllo a campione su tutta la popolazione delle spese effettuate dallo stesso ente.	
Questioni contabili	Mancato rispetto di disposizioni di contenimento della spesa pubblica
Oss: Il Collegio rileva il mancato rispetto dei tetti di spesa Nazionali e Regionali	
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss: Provvedimenti carenti in ordine alla documentazione contrattuale	
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss: Tardiva regolarizzazione dell'atto con imputazione dei costi degli anni 2021 - 2022 nel bilancio 2023	
Questioni contrattuali	Tardiva adozione dell'atto
Oss: Atto di autorizzazione successivo all'inserimento di paziente in strutture non contrattualizzate	
Personale	Altro
Oss: Liquidazione atto di precetto a seguito di tardiva liquidazione di quanto dovuto a seguito di sentenza precedentemente notificata	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 3.368.553,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 6.060.207,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 23.418.694,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

In merito alla tabella di cui sopra il Collegio precisa che il totale del contenzioso riportato non comprende dati del rischio clinico (malpractice), nella misura riportata a pagina 74 della nota integrativa.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
 - Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
 - Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

L'ASL di Taranto, con Deliberazione del D.G. n° 1082 del 30/04/2024, ha provveduto all'adozione del Bilancio Consuntivo 2023, ed ha trasmesso all'Organo di Controllo, il bilancio con i relativi allegati, solo in data 23/05/2024 con nota protocollo n. 0100190 e in data 24.05.2024 con nota prot. n.0101217.

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'analisi della documentazione contabile, amministrativa e fiscale trasmessa dall'Ente, evidenzia le seguenti criticità:

- Mancato rispetto dei tetti di spesa farmaceutica e dispositivi medici per l'anno 2023, stabiliti con le deliberazioni di Giunta Regionale n.511, 512 e 513 del 17/04/2023 e mancato rispetto degli obiettivi minimi di risparmio stabiliti dalla Regione Puglia con nota n. 7391 del 07/12/2022 avente ad oggetto "linee operative per l'adozione del bilancio di previsione 2023 e scadenze".

In particolare risulta:

1. il superamento del tetto di spesa previsto dalla Regione pari ad Euro 83.402.806,09 con riferimento alla componente della Spesa Farmaceutica Convenzionata. Attraverso un'analisi dei costi sopportati dalla ASL TA e specificatamente della voce di costo di conto economico denominata "Acquisti servizi sanitari per farmaceutica da convenzione" è stato possibile riscontrare come il valore di quest'ultima si sia attestata, per l'esercizio 2023, ad euro 87.499.331,78.
2. Lo sfioramento del tetto di spesa previsto dalla Regione pari ad Euro 91.553.404,09 anche con riferimento alla seconda componente della Spesa Farmaceutica (Spesa per Acquisti diretto di farmaci e gas medicali); l'Ente Sanitario ha, infatti, fatto registrare per l'esercizio 2023 una spesa pari ad Euro 122.271.017,52.

3. Il mancato rispetto, anche per l'esercizio 2023, dei limiti di spesa previsti per l'acquisto di dispositivi medici, con una spesa di Euro 74.065.498,71 rispetto al tetto regionale di Euro 50.667.752,00.

Il Collegio invita l'Ente a porre in essere tutte le azioni necessarie al fine di tendere verso l'obiettivo di riduzione della Spesa farmaceutica e per i dispositivi medici.

- Mancata completa acquisizione delle note di credito da parte delle Case di Cura e delle strutture accreditate ex art.26 L.833/78 che hanno superato i tetti di spesa assegnati rispettivamente dalle delibere del D.G. n.2798 del 15/12/2023, a seguito della deliberazione della Giunta Regionale n.996 del 17/07/2023 e n.1674 del 19/07/2023, a seguito della DGR n.810 del 12/06/2023.
- Erogazione di una spesa complessivamente superiore di €1.317.915,82 rispetto all'ammontare del fondo condizioni di lavoro e incarichi (ex art.80 CCNL Comparto Sanità) certificato dal collegio sindacale il 01.06.2023 e a tutt'oggi si registra il mancato recupero dell'ammontare in eccesso erogato;
- assegnazione di un numero di ore di straordinario superiore a quelle previste dal CCNL 2019-2021 (art.47 comma 4) a diverse unità di personale;
- Assenza di un sistema di contabilità separata per l'attività svolta in regime di intramoenia. Si segnala che l'Azienda pur avendo provveduto alla specifica regolamentazione finalizzata al rispetto delle disposizioni normative (Deliberazione del D.G. n.2959 del 03/12/2019) non risulta tuttora dotata di un sistema di contabilità analitica, idoneo ad individuare i costi direttamente imputabili e quelli indirettamente imputabili alle prestazioni intramoenia nonché a monitorare la redditività libero-professionale intramuraria, al fine di una corretta valutazione economica della stessa. Si sottolinea che l'Ente è dotato di un impianto contabile per la rilevazione dell'attività svolta in regime intramoenia, il quale permette di rilevare i ricavi in appositi conti estrapolabili nonché la rilevazione dei costi del personale dipendente che, direttamente ed indirettamente, è stato coinvolto nell'attività intramoenia, calcolando extra-contabilmente, alla fine di ogni anno, l'importo di competenza dell'Alpi su un conto dedicato. L'Ente ritiene che il ricavo residuo (dopo aver considerato il costo del lavoro dipendente diretto ed indiretto e l'importo Alpi) sia congruo a remunerare tutti i costi diretti e indiretti sostenuti (e quindi a garantire l'equilibrio economico dell'attività intramoenia) attraverso il fatto che la parte preponderante delle prestazioni sanitarie, erogate in regime libero professionale, riguarda le visite specialistiche per le quali si registra una bassissima incidenza dei costi di non diretta imputazione. Resta l'omessa quantificazione dei costi indiretti e dei costi diretti espressamente richiesta dalla normativa, in mancanza della quale non è possibile verificare l'effettivo avanzo/disavanzo della gestione anche se l'attività intra-moenia è marginale rispetto a quella istituzionale.
- Mancata presentazione del Conto Giudiziale da parte degli agenti contabili all'amministrazione nei termini previsti dall'articolo 139 dello stesso D.lgs n.174/2016; pertanto il Collegio non ha potuto verificare la conformità di ciascun conto della gestione reso dagli agenti contabili che, comunque, ad oggi non risultano ancora approvati da parte del Direttore Generale. Tuttavia l'Azienda Sanitaria, nel corso dell'esercizio 2023, ha provveduto con deliberazione n° 878 del 11/04/2023 ad emanare il Regolamento Aziendale degli Agenti Contabili e della Resa del Conto Giudiziale, ha provveduto, con deliberazione n.2293 del 19.10.2023, a nominare il responsabile del Procedimento della Resa del Conto Giudiziale ai sensi dell' art 139 c. 1 D.Lgs 174/19;
- Insufficienza di dati specifici ai fini di una puntuale valutazione dell'accantonamento al fondo rischi, in particolare per il fondo rischi contenzioso che, sebbene sia stato calcolato sulla scorta delle indicazioni regionali, non è sempre accompagnato da una specifica stima sulla probabilità di esito sfavorevole del contenzioso, nonché per il fondo rischio clinico (malpractice) per il quale non ci sono elementi sufficienti per poter valutare la congruità dello stesso;
- il Collegio dà atto del completamento, avvenuto nel mese di dicembre 2023, dell'aggiornamento fisico contabile dei beni mobili e dell'importazione dei dati rilevati e riconciliati nel sistema regionale MOSS ma rileva:
 - a) Che i valori riportati nel libro cespiti per quanto riguarda il costo storico, l'ammortamento dell'anno, il fondo di ammortamento, il residuo ammortizzabile non sempre corrispondono ai valori riportati in bilancio. Ciò è dovuto al fatto che la stampa non tiene conto del valore dei beni dismessi nonché del loro ammortamento. Pertanto per rilevare i valori corretti corrispondenti ai valori riportati in bilancio, occorre stampare il libro cespiti che tenga conto del valore dei beni dismessi e il libro cespiti che non tenga conto degli stessi per poi attraverso operazioni extra contabili di addizioni e sottrazioni calcolare i valori corretti. Il Collegio pertanto ritiene necessaria l'istituzione del libro cespiti ammortizzabili che contenga tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e riportante il valore corretto dell'ammortamento dell'anno, comprendente anche l'ammortamento dei beni dismessi;
 - b) Che i beni che compongono la voce "impianti e macchinari" non sono stati oggetto di inventariazione;
 - c) Che il registro dei beni ammortizzabili non contiene l'ubicazione dei beni inventariati;
 - d) Che il libro cespiti al 31.12.2023 non riporta la fonte di finanziamento al fine di poter verificare che la sterilizzazione sia stata calcolata in maniera corretta. L'area Agref, a seguito di specifiche richieste formulate per le vie brevi, ha specificato che "nelle more del completamento dell'importazione nel libro cespiti delle informazioni inerenti le fonti di finanziamento degli acquisti dei beni ammortizzabili ha proceduto all'aggiornamento, come negli esercizi precedenti, del data-base extracontabile aggiornato degli acquisti dei singoli beni ammortizzabili che contiene per ciascuno la fonte di finanziamento. Tanto premesso ha calcolato le sterilizzazioni degli ammortamenti iscritte in bilancio 2023 tramite tale data-base. In particolare:
 - 1) per tutti i beni acquistati fino al 31/12/2022 ancora in ammortamento, i relativi importi da sterilizzazione provengono dall'utilizzo delle poste del patrimonio netto accesso diverse fonti di finanziamento;
 - 2) per i beni acquistati nel corso del 2023 per i quali la Regione Puglia ha riconosciuto uno specifico contributo con destinazione vincolata, per la sterilizzazione è stata utilizzata tale posta assegnata nel 2023;
 - 3) per i beni acquistati nel corso del 2023 con "fondi propri di bilancio" in ossequio alle regole previste dal D.Lgs 118/2011 la relativa sterilizzazione è stata determinata costituendo il fondo di patrimonio netto, contro accredito della rettifica negativa iscritta a conto economico del 2023."

Il Collegio non ha potuto verificare il corretto calcolo delle sterilizzazioni in quanto l'Area Agref non ha prodotto il richiesto database extracontabile utilizzato per il calcolo delle sterilizzazioni;

- La procedura di inventariazione dei beni immobili non è stata ancora portata a compimento, solo con la delibera del DG n. 1.774 del 31.07.2023 è stato affidato incarico per l'aggiornamento e riorganizzazione catastale del patrimonio immobiliare della ASL TA e allineamento di tutte le intestazioni presenti sulla banca dati dell'Agenzia del Territorio e relativa rettifica dei codici fiscali, ma occorrerà, senza ulteriori indugi, anche per i beni immobili, una volta aggiornato l'inventario fisico, procedere alla riconciliazione del valore attribuito agli immobili con i dati rinvenuti dalla contabilità generale (economico-patrimoniale). Essendo le attività dell'ente volte all'aggiornamento dell'inventario fisico e riconciliazione del valore attribuito ai beni inventariali con i dati rinvenuti dalla contabilità generale (economico-patrimoniale) ancora in corso e comunque non completato al 31.12.2023, il Collegio manifesta perplessità circa la rappresentazione del patrimonio aziendale in conformità agli obblighi di veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità prevista dalla legge e dai principi contabili vigenti.

- Relativamente al valore del magazzino, ferma restando la corrispondenza tra il dato rinveniente dalla contabilità gestionale dei diversi magazzini con il dato riportato nella contabilità generale (economico patrimoniale) resta da accertare se le problematiche, emerse negli anni precedenti con riguardo al disallineamento tra i dati della contabilità di magazzino e il dato reale del magazzino fisico, sono state superate non solo formalmente ma nella sostanza, in quanto, la corrispondenza del dato rinveniente dalla contabilità gestionale dei diversi magazzini con il risultato della ricognizione fisica da parte di ciascuna delle strutture è il frutto della rettifica del dato rinveniente dal giornale sezionale di magazzino (operata dai singoli responsabili di magazzino attraverso scritture di rettifica effettuate a fine anno sul giornale di magazzino) per allinearli a quanto risultante dalla ricognizione fisica da parte di ciascuna delle strutture. L'Ente non ha ancora completato l'attività di ricognizione di tutte le strutture di magazzino ed eliminazione di quelle strutture di magazzino non più attive.

- Relativamente ai crediti:

1. l'esistenza di crediti verso comuni eccessivi e ormai datati. Trattasi principalmente di crediti relativi alla quota a carico dei comuni per il servizio di trasporto delle persone diversamente abili in base a quanto disposto dall'art. 46 della legge regionale n.4/2010; l'importo indicato in bilancio al 31.12.2023 è pari a € 14.641.190,53 di cui euro 5.806.137,43 per fatture ancora da emettere. Si rileva, altresì, la permanenza delle difficoltà di riscossione, il rischio prescrizione e l'insufficienza delle attività di recupero intraprese nei confronti dei Comuni per i crediti riferiti soprattutto alle annualità 2019 e precedenti. Si dà atto che la Direzione Strategica, nel corso dell'esercizio 2022 e 2023 ha avviato tavoli di interlocuzione con le principali amministrazioni comunali al fine di addivenire ad una soluzione extragiudiziale che consenta il recupero dei crediti. Altresì l'Azienda ha mantenuto la svalutazione del fondo ad euro 2.994.834,85, accantonamento che potrebbe risultare insufficiente, considerato l'elevato ammontare dei crediti datati. Si sollecita l'Azienda a porre in essere le ormai improrogabili azioni finalizzate al recupero dei crediti ed a evitare il rischio della prescrizione;

2. l'esistenza di crediti verso la Regione Puglia di importo eccessivo, soprattutto con riferimento all'importo relativo ad annualità precedenti. All'uopo si invita l'Ente a monitorare ed a promuovere tutte le azioni necessarie per la riscossione degli stessi; sebbene i crediti siano stati certificati da parte del Dipartimento regionale competente in materia, essendo stati riconciliati con quanto iscritto nel bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata, tuttavia non risulta dimostrata la riconciliazione dei suddetti crediti sotto il profilo della stratificazione per anno di formazione con quanto iscritto nel bilancio della Gestione sanitaria accentrata (GSA);

3. l'esistenza di crediti v/clienti privati per le annualità più vecchie. Si segnala la necessità di una puntuale verifica dell'esistenza e della permanenza delle ragioni giuridiche per l'iscrizione in bilancio, nonché evitare il compimento dei termini di prescrizioni mediante azioni di recupero più incisive;

4. l'esistenza di cospicui crediti v/altri per i quali si raccomanda un costante monitoraggio anche al fine di evitare il compimento dei termini di prescrizione.

- Relativamente ai debiti:

- l'esistenza di un'importante esposizione debitoria "debiti v/fornitori" in particolare con riferimento a debiti riferiti alle annualità 2019 e precedenti.

L'ITP annuale della ASL di Taranto per l'anno 2023 non è in linea con gli obiettivi regionali, giustificato dall'Ente a seguito dell'adozione del nuovo sistema informativo-contabile denominato MOSS.

Nella Relazione del Direttore Generale tra le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti, viene indicato che "al fine di perseguire l'azzeramento totale delle percentuali dei pagamenti di transazioni commerciali e non commerciali effettuate oltre il termine, la Direzione Amministrativa nel corso del 2023 ha proceduto al monitoraggio dell'andamento delle liquidazioni delle fatture effettuate per competenza dalle diverse Strutture Aziendali attraverso periodiche riunioni con i Dirigenti delle stesse, sottoponendo loro reportistica ad hoc con indicazione delle performance fatte registrare di periodo in periodo."

All'uopo il Collegio invita l'Ente a prestare particolare attenzione ad un puntuale pagamento dei debiti al fine di evitare oneri e interessi aggiuntivi, ciò in considerazione della costituzione del fondo rischi per interessi di mora contabilizzati.

- Approvazione degli elenchi di liquidazione in assenza di determinate dirigenziali. Ciò, tra l'altro, non rende possibile, da parte del Collegio Sindacale, un controllo a campione su tutta la popolazione delle spese effettuate dallo stesso ente.

- Assetto organizzativo e amministrativo dell'Ente non sufficientemente adeguato, visto lo scollamento tra le diverse aree che compongono l'Ente Sanitario le quali spesso non dialogano tra di loro.

- Ricorso all'istituto della proroga contrattuale.

- Tardiva adozione di diversi provvedimenti deliberativi.



Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:



ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Allegato%201%20alla%20Relazione%202023_1054050_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

MICHELE MUSCHIO SCHIAVONE



LUCIA SPILOTRO



SALVATORE MARANGELLA

